

I pensieri del gufo 8)

Il Gufo nei suoi pensieri notturni disse: In una viuzza, stretta, stretta, c'è una Pizzeria minuscola, con una porticina a vetri, e un campanellino, che tintinna appena, dove fanno la pizza, più buona del mondo! Tobia passò davanti alla vetrina della Pizzeria, tornando dall'Oratorio...

Non aveva voglia, di rientrare a casa: erano due sere che, a cena, il clima era pesante! Papà masticava ferocemente, come volesse distruggere il "suppli"; la mamma aveva gli occhi rossi, e non parlava; Lucia, cinque anni, guardava l'uno e l'altro, con gli occhioni da uccellino spaurito...

Tobia parlava di tutto, ma nessuno lo ascoltava! Così, davanti all'insegna della Pizzeria, si fermò a leggere... La prima pizza, dell'elenco, era: "Armonia"!

Entrò, e il vecchietto bianco, che stava al banco, gli scoccò un sonoro: «Buongiorno!». «Vorrei prenotare una pizza "Armonia", formato famiglia... Per questa sera!», disse.

«Gli ingredienti base, li mettiamo noi: ma, devi portarmi, da casa, alcuni componenti indispensabili!».

«Che cosa?».

«Procurati un secchiello, riempilo di tutte le cose belle, che trovi, e vedrai...».

Tobia corse a casa! La mamma lo vide entrare, come un tornado, in cucina, e ritornare, poco dopo, con un grosso secchio, di plastica blu...

Tobia le mise il secchio, sotto il naso!

«Mamma, per piacere, metti un bacio, nel mio secchio!».

Sbalordita e sorpresa, la mamma di Tobia mandò un bacio, nel secchio!

Tobia sparì di corsa! Cominciò a raccogliere, tutte le cose belle, che trovava: una foglia verde, gli spruzzi della fontana, un po' di tramonto, due nuvole color arancio, una preghiera della nonna, una carezza del nonno, il riflesso

di velluto verde degli occhioni di Lucia, il ricordo di un bel voto, l'abbaire di un cane, un «Bravo!» del papà (un po' stanco, ma quasi convinto)... Alla fine, trafelato, il ragazzo tornò nella Pizzeria, con il suo secchio che, stranamente, pesava!

«Hai fatto un buon lavoro!», disse il pizzaiolo.

«Ma, manca una cosa!».

«Che cosa?»., chiese Tobia.

«Una cosa, molto semplice... Un tuo sorriso!».

Tobia si chinò sull'orlo del secchio, e si rispecchiò nell'acqua, che aveva raccolto... Felice, e leggero, per la scorribanda, fece il più smagliante sorriso, del suo repertorio! Il vecchietto, tutto bianco, prese il secchio, e lo versò nell'impasto, che aveva preparato: allargò, appiattì, guarnì e, infine, infornò...

La piccola bottega, si riempì di un profumo delizioso!

Tobia corse a casa, con l'enorme confezione, e la gente si voltava, al suo passaggio.

«Mamma, non preparare niente... Ho portato la pizza!», gridò, appena entrato.

«Ma...», la mamma, fece per protestare, ma il profumo della pizza, la riempì di tenerezza.

«La pizza! Che bello!», cinguettò Lucia, battendo le mani.

Il papà arrivò a tavola, un po' imbronciato, ma il profumo della pizza, gli allargò la faccia in un sorriso!

E, se il profumo era buonissimo, il gusto della pizza era «enormemente buonissimo», come disse Lucia...

Mangiarono, ridendo e scherzando, e, alla fine, il papà appoggiò una mano, sul braccio della mamma, e disse: «Avete mai visto, una mamma, così enormemente splendente?».

Tobia non si era mai sentito, così felice!

"Oggi, prendi un secchio, di plastica blu..."



PERIODO: dal 16 giugno al 27 luglio

SEDE: Oratorio San Domenico Savio

ISCRIZIONI: dal 26 maggio al 7 giugno
tutti i giorni escluso la domenica dalle 17.00 alle 19.00 presso la Chiesa Madre
Le iscrizioni saranno comunque chiuse al raggiungimento dei posti disponibili autorizzati.

RIUNIONE DI PRESENTAZIONE: sabato 17 maggio ore 17.30

INFORMAZIONI: Don Nicola Grosso / Mario Di Lernia

Felice di parlare a chi non crede

→ segue di comprendere l'eredità del Concilio e di decidere il mio voto in vista della migliore valorizzazione di quell'eredità. Mi domandò del gruppo biblico che già allora si riuniva in casa mia - del quale avevo parlato in un articolo per "Il Regno" che aveva letto - e gli raccontai del fatto che era frequentato anche da atei. Mi disse: "Succede anche nel mio. Ma non mi dispiace, anzi ne sono felice perché è a chi non ha mai accostato la figura di Gesù, o l'ha dimenticata, che dovremmo innanzitutto parlare. E' straordinaria la grazia rappresentata dalla disponibilità nuova dell'umanità di oggi a conoscere il Vangelo. Gli atei di un tempo qui da noi erano irraggiungibili, ora invece alcuni vogliono sentire quello che abbiamo da dire". In altra occasione, l'avevo interpellato sull'assalto dei leghisti al campanile di San Marco (maggio 1997). Mi disse qual era la sua preghiera per chi aveva "quella convinzione": "Cerco di prendere su di me la loro inquietudine. Chiedo allo Spirito Santo di farmene sentire l'assillo in modo da avere qualche parola per loro e chiedo anche che la passione per la patria veneta li aiuti a intendere qualcosa del lume cristiano che l'ha guidata per secoli e che è ancora nel cuore di tanti veneti". Ringrazio d'aver conosciuto un cristiano mite e credibile sempre come il Patriarca Marco.



PARROCCHIA SAN FERDINANDO RE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA

Tel. 0883.621037

www.chiesamatrice.it
info: sanferdinandore@libero.it
www.mimmomarrone.it
www.oratoriodomenicosavio.it
Web TV: http://www.ustream.tv/channel/tvsf-tele-san-ferdinando

Foglio settimanale parrocchiale ad uso interno

ANNO XI - N. 26
8 GIUGNO 2014

IL LUNARIO

"Nella luna si intende la Chiesa, perchè non ha luce propria ma è illuminata dall'Unigenito Figlio di Dio, il quale è allegoricamente chiamato Sole in molti passi delle Sacre Scritture" (S. Agostino).

Meditazione di Pentecoste di Sant'Antonio di Padova

Vi propongo un passo dal Sermone per la Pentecoste (§16), scritto dal Dottore evangelico sant'Antonio di Padova. Mi pare una buona esortazione a ricominciare il tempo "durante l'anno" accompagnati dalle lingue di fuoco dello Spirito e dai suoi effetti più importanti: non chiacchiere e nemmeno miracoli, ma scelte di umiltà, povertà e obbedienza, cercando di comunicare la Parola di Dio e non la propria. Un proposito semplice, ma concreto e sempre attuale:

«E [gli Apostoli] cominciarono a parlare lingue diverse, come lo Spirito Santo dava loro di esprimersi» (At 2,4). Chi è pieno di Spirito Santo parla diverse lingue. Le diverse lingue sono le varie testimonianze che possiamo dare a Cristo, come l'umiltà, la povertà, la pazienza e l'obbedienza: e parliamo queste lingue quando mostriamo agli altri queste virtù, praticate in noi stessi. Il parlare è vivo quando parlano le opere. Vi scongiuro: cessino le parole e parlino le opere. Siamo pieni di parole ma vuoti



di opere, e perciò siamo maledetti dal Signore, perché egli ha maledetto il fico sul quale non trovò frutti, ma solo foglie (cf. Mt 21,19).

Gli apostoli «parlavano come lo Spirito Santo dava loro di esprimersi», e non secondo le loro inclinazioni. Ci sono infatti alcuni che parlano secondo le loro

inclinazioni, si appropriano delle parole altrui e le proclamano come proprie e le attribuiscono a se stessi.

Di costoro e di quelli che sono come loro, il Signore dice: «Eccomi contro i profeti, i quali si rubano gli uni gli altri le mie parole. Eccomi contro i profeti che dicono le loro parole e proclamano: Dice il Signore! Eccomi contro i profeti che fanno sogni menzogneri, che li raccontano e pervertono il mio popolo con le loro menzogne e con i loro falsi miracoli. Io non li ho inviati, né ho dato loro alcun incarico: essi non hanno giovato per nulla a questo popolo, dice il Signore» (Ger 23,30-32).

Parliamo dunque come lo Spirito Santo ci dà di parlare, chiedendogli umilmente e devotamente che ci infonda la sua grazia affinché compiamo i giorni della Pentecoste con la perfezione dei cinque sensi e nell'osservanza del decalogo; e perché siamo ripieni del gagliardo vento del pentimento e della contrizione e veniamo infiammati dalle lingue di fuoco della confessione. Così infiammati e illuminati meritiamo di vedere il Dio uno e trino tra gli splendori dei santi. Ce lo conceda colui che è Dio, uno e trino, ed è benedetto nei secoli dei secoli. E ogni spirito risponda: Amen. Alleluia.

Felice di parlare a chi non crede

scelto da Luigi Accattoli
1 25 maggio 2014

"Non mi dispiace che al mio gruppo biblico vengano anche atei e non praticanti, anzi ne sono felice perché è a chi non ha mai accostato la figura di Gesù che dovremmo innanzitutto parlare. È straordinaria la grazia di avere oggi degli atei desiderosi di conoscere il Vangelo"
di Marco Cé

La morte a 88 anni del cardinale Marco Cé (12 maggio) è stata occasione per riordinare i ricordi di quarant'anni di rara ma viva frequentazione. Lo conobbi come ausiliare di Bologna nel 1974 e poi ne seguì l'attività sia all'Azione Cattolica (1976-1978) sia a Venezia dov'è stato Patriarca per 23 anni. L'ultima conversazione, al Santa Marta, risale alla vigilia del Conclave del 2005: "L'elezione del Papa per me è argomento di preghiera. Chiedo

continua →

Per me Gesù è la Parola fatta carne il Pane di vita
 La Vittima sacrificata sulla croce per i nostri peccati
 Il Sacrificio offerto per la santa Messa
 per i peccati del mondo e i miei
 La Parola che deve essere annunciata
 La Verità che deve essere proclamata
 La Via che deve essere percorsa
 La Luce che deve essere accesa
 La Vita che deve essere vissuta
 L'amore che deve essere amato
 La Gioia che deve essere condivisa
 Il Sacrificio che deve essere offerto
 La Pace che deve essere donata
 Il Pane di vita che deve essere mangiato.
 L'Affamato che deve essere nutrito
 L'Assetato che deve essere dissetato
 Il Nudo che deve essere ricoperto
 Il Senzatetto che deve essere ospitato
 Il Malato che deve essere curato
 Il Derelitto che deve essere amato
 L'Indesiderato che deve essere desiderato
 Il Lebbroso cui lavare le piaghe
 Il Mendicante cui donare un sorriso
 L'Ubricatore che deve essere ascoltato
 L'Infermo mentale che deve essere protetto
 Il Piccolo che deve essere abbracciato
 Il Cieco che deve essere guidato
 Il Muto per il quale si deve parlare
 Lo Storpio con cui si deve camminare
 Il Tossicodipendente con cui stringere amicizia
 La Prostituta che deve essere allontanata dal
 pericolo
 e guardata con amicizia
 Il Carcerato che deve essere visitato
 Il Vecchio che deve essere servito.
 Per me
 Gesù è il mio Dio
 Gesù è il mio riposo
 Gesù è la mia vita
 Gesù è il mio unico amore
 Gesù è il mio tutto in tutto.

Madre Teresa

<p>DOMENICA 8 GIUGNO DOMENICA DI PENTECOSTE At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 <i>Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra</i></p>	<p>Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta. (Socrate)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,30 ore 11,00: Battesimo di PACCIONE FRANCESCO - PICIACCIA ANTONIO – PATRUNO GIROLAMO CHRISTIAN</p>
<p>LUNEDI' 9 GIUGNO S. Efrem – memoria facoltativa 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a <i>Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra</i></p>	<p>“Se vedi Kouassi, digli che lo aspettiamo. Porta questo a mio figlio che è studente in città. Ti affido questa lettera per mio fratello...”. Poi si daranno al viandante tutte le indicazioni e conoscenze che si possiedono del luogo dove è diretto: “Potresti aver bisogno di aiuto, rivolgiti a... Comunque ti sarà utile sapere che li troverai...”</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa ore 20,00: Incontro Centro Culturale “Giovanni Paolo II” ore 20,00: Consiglio Pastorale Cittadino</p>
<p>MARTEDI' 10 GIUGNO 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16 <i>Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</i></p>	<p>Quando una persona lascia il villaggio per andarsene altrove, è buona usanza passare da parenti e amici e avvertire che si sta per lasciare il paesello e dar loro i tempi e il luogo del proprio andare.</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa in onore della B. V. Maria di Altomare (Chiesa del Carmine) ore 20,00: Incontro catechisti</p>
<p>MERCOLEDI' 11 GIUGNO S. BARNABA - Festa At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13 <i>Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore</i></p>	<p>Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'averne nuovi occhi. (M. Proust)</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa – Trigesimo +MARIA (VALERIO)</p>
<p>GIOVEDI' 12 GIUGNO 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26 <i>A te la lode, o Dio, in Sion</i></p>	<p>Per quanto si possa cercare la bellezza percorrendo il mondo, se non la rechiamo su di noi non ci sarà mai dato di trovarla. (R. W. Emerson)</p>	<p>ore 09,00: S. Messa ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa</p>
<p>VENERDI' 13 GIUGNO S. Antonio di Padova - memoria 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32 <i>Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto</i></p>	<p>Un viaggio è sempre occasione per interessere ed intensificare nuovi legami ed inoltre, attraverso i viaggiatori far correre per i quattro angoli della terra le notizie liete e tristi del villaggio e anche imparare quelle del mondo.</p>	<p>ore 09,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Rosario ore 19,00: S. Messa e Benedizione del Pane di Sant'Antonio – I Anniversario +ANGELA (FIORINO)</p>
<p>SABATO 14 GIUGNO 1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37 <i>Tu sei, Signore, mia parte di eredità</i></p>	<p>Una persona non è un'isola, ma una rete di relazioni. Ciò che essa fa' e dove decide di andare non è solo affar suo. Anche un semplice viaggio è un evento che interessa la comunità.</p>	<p>ore 9,00: Lodi ed esposizione SS. Sacramento – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 15,00: Coroncina alla Divina Misericordia – Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 16,30: Passeggiata ecologica ragazzi dell'Oratorio con genitori per le seguenti vie della città: Raduno davanti alla Chiesa Madre, via Papa Giovanni XXIII, via Ettore Fieramosca, via Gorizia, discesa via Cimitero (campagne – bivio, a sinistra), via Ofanto (a destra), vie campagne, via Piantata, via Togliatti (Sacro Cuore), discesa DOC (zona S. Tommaso), via Gronchi, via F.lli Cervi, via F.lli Rosselli, via Della Resistenza, via Barletta, via Einaudi, via delle Margherite, via degli Ulivi, Oratorio ore 18,00: Vespri e Reposizione dell'Eucaristia Chiesa S. Giuseppe (SS. Medici) ore 18,30: S. Messa (Cappella Oratorio) ore 19,30: S. Messa (Chiesa del Carmine)</p>
<p>DOMENICA 15 GIUGNO SS. TRINITA' - Solennità Es 34,4b-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>A te la lode e la gloria nei secoli!</i></p>	<p>Anche se non hai le risposte ai problemi, se cominci a porti delle domande e a ragionare, ti avvicini un po' più alle soluzioni. (T. Chapman)</p>	<p>SS. Messe: ore 9,00 – 11,00 - 19,30</p>